



Il Messina si gode il primato. A Foggia un nuovo esame per la capolista

Descrizione

Ad un anno e mezzo di distanza dal primato, più che altro simbolico, in Seconda Divisione, il **Messina** ha finalmente conquistato i gradi di capolista in solitaria nella nuova C unica. Una vetta soltanto assaporata e detenuta per qualche ora la settimana precedente, prima che la **Casertana** scavalcasse il resto della compagnia. Il pari ottenuto dai falchetti ad Ischia non è stato sufficiente e quindi i siciliani hanno ottenuto quel primo posto che era assolutamente impronosticabile soltanto due mesi addietro, quando l'incubo del ritorno nel Dilettantismo – maturato sul campo – sembrava ormai definitivamente realtà, in virtù della pronuncia di primo grado favorevole alla **Vigor Lamezia**.



Un attacco del Messina contro la Lupa Castelli Romani (foto Denaro)

Il grande rendimento è frutto prima di tutto di una difesa impenetrabile, che in otto giornate è stata perforata in appena tre occasioni (a Monopoli, a Pagani e dal **Matera** poi comunque battuto in volata). Soltanto la **Reggiana**, con due gol subiti, ha fatto meglio nell'intera Lega Pro. Impressionante anche la capacità di sopperire alle assenze, inevitabili per un gruppo che almeno in parte sconta la mancata preparazione estiva. Pur privo di **Padulano** (che sarà costretto ancora per un po' ai box) e **Tavares** (atteso invece al rientro a Foggia, almeno in panchina) e con **Giorgione** e **Gustavo** inizialmente in panchina, l'undici di **Arturo Di Napoli** – principale rivelazione stagionale – non si è snaturato, anche se ha tirato un pò i remi in barca nel finale, come era avvenuto in altre occasioni. Conforta ovviamente il ritrovato feeling con la piazza ed il pubblico, inevitabile considerata l'esaltante classifica ma anche il



durato tra i vertici del club ed il pubblico, mancato invece nel recente passato a San Filippo maturò una doppia promozione in due anni. Una tensione positiva, un bel campo non si registrava da tempo e che dimostra come davvero tutti vogliano firmare una squadra verso traguardi ambiziosi, in una piazza che non ha mai smarrito la fame di calcio.



Un duello aereo in mezzo al campo (foto Denaro)

Significativo che il dg **Lello Manfredi** indichi adesso cifre roboanti come potenziale obiettivo in vista del derby con il **Catania** del prossimo 15 novembre: basti pensare che erano 20.626 gli spettatori che sabato scorso sono accorsi al "Renzo Barbera" per la sfida di Serie A tra **Palermo** ed **Inter**. In tempi in cui le dirette televisive e la disaffezione hanno eroso in modo significativo le presenze allo stadio sono quindi quanto mai rilevanti i 5.124 tagliandi staccati tra botteghino ed abbonamenti al San Filippo. Dopo i bus navetta che collegano Gazzi con l'impianto un altro piccolo segnale di un ritorno verso un passato più glorioso è stato infine garantito dall'installazione tra le Tribune B e C di un tabellone luminoso con il punteggio della sfida. Un dettaglio che non è passato inosservato.



Il tecnico giallorosso Arturo Di Napoli si sbraccia in panchina (foto Denaro)

Il primo quarto di torneo certifica le qualità di **Martinelli**, il difensore più affidabile dell'intera categoria, capace peraltro di uscire palla al piede e ridare linfa all'azione. Eccellente è stata anche la prestazione di **Barraco**, elemento di assoluta caratura per la categoria. **Parisi**, all'esordio dal primo minuto, ha offerto subito buone risposte. Soltanto il centrocampo è apparso meno dinamico, nonostante la qualità di Bramati e le discrete prestazioni di Baccolo e Zanini. A **Foggia** servirà una manovra più fluida per



te delle rivali più accreditate. I prossimi tre test, con il clou del San Filippo contro il
C no gli esami di laurea per un gruppo che vuole continuare a stupire per
a y-off, un tabù assoluto nella passata stagione.

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Tag

1. Acr Messina
2. Alessandro Parisi
3. Arturo Di Napoli
4. Lega Pro
5. Lello Manfredi

Data di creazione

27 Ottobre 2015

Autore

redazione

default watermark